

**139 centri diurni o di “ascolto”** : Strutture pubbliche o private, specifiche di genere o rivolte alla generalità degli utenti (singoli, coppie, famiglie), che svolgono attività di informazione, formazione e educazione, offrono prestazioni sanitarie, psicologiche, psicosociali e sociali, mettendo a disposizione anche consulenza legale. L'attività si svolge durante il giorno, in orari predeterminati.

Le strutture risultano così dislocate sul territorio (**su base provinciale**):

Belluno: 14 complessivi (di cui 3 nel capoluogo e 11 in provincia)

Padova: 24 complessivi (di cui 8 nel capoluogo e 16 in provincia)

Rovigo: 9 complessivi (di cui 1 nel capoluogo e 8 in provincia)

Treviso: 23 complessivi (di cui 4 nel capoluogo e 19 in provincia)

Venezia: 28 complessivi (di cui 12 nel capoluogo -Venezia, Mestre, Marghera- e 16 in provincia)

Verona: 23 complessivi (di cui 10 nel capoluogo e 13 in provincia)

Vicenza: 18 complessivi (di cui 2 nel capoluogo e 16 in provincia)

**82 centri di accoglienza (case rifugio)**: che sono strutture pubbliche o private in grado di fornire accoglienza residenziale immediata, se la vittima è accompagnata dalla Forze di Polizia oppure su disposizione del Magistrato o a seguito di segnalazione dei Servizi sociali sulla base di un progetto individuale programmato e approvato dal Comune di residenza della vittima.

Le strutture risultano così dislocate sul territorio, **su base provinciale**:

Belluno: 1 (nel capoluogo)

Padova: 11 complessivi (di cui 5 nel capoluogo e 6 in provincia)

Rovigo: 5 (nel capoluogo)

Treviso: 6 complessivi (di cui 1 nell'hinterland e 5 in provincia)

Venezia: 5 (nel capoluogo Venezia, Mestre)

Verona: 28 complessivi (di cui 8 nel capoluogo e 20 in provincia)

Vicenza: 25 complessivi (di cui 7 nel capoluogo e 18 in provincia)

**192 strutture per minori** (case famiglia e comunità educative): che sono strutture pubbliche o private in grado di accogliere e “prendere in carico” minori (seguendoli anche attraverso consulenze esterne di personale dell'ULSS di appartenenza), su segnalazione dei Servizi Sociali o per disposizione del Tribunale dei Minori).

Le strutture risultano così dislocate sul territorio, **su base provinciale**:

Belluno: 3 complessive (di cui 1 nel capoluogo e 2 in provincia)

Padova: 50 complessive (di cui 32 nel capoluogo e 18 in provincia)

Rovigo: 4 complessive (di cui 2 nel capoluogo e 2 in provincia)

Treviso: 22 complessive (di cui 5 nel capoluogo e 17 in provincia)

Verona: 49 complessive (di cui 18 nel capoluogo e 31 in provincia)

Vicenza: 38 complessive (di cui 10 nel capoluogo e 28 in provincia).